



Circolare Bilancio e Revisione febbraio 2014

Bilancio d'esercizio

Criteri di valutazione - Crediti verso soggetti falliti - Recupero dell'IVA

Nel corso di Telefisco 2014, l'Agenzia delle Entrate (che rimanda alla circ. Agenzia Entrate 1.8.2013 n. 26) ha esaminato l'ipotesi della valutazione di crediti vantati nei confronti di debitori assoggettati a procedure concorsuali: è legittima la svalutazione dell'intero ammontare del credito (inclusa la parte relativa all'IVA).

art. 101 DPR 22.12.1986 n. 917 (S.O. n. 1 G.U. 31.12.1986 n. 302)

Risposte Agenzia Entrate a Telefisco 30.1.2014

Circolare Agenzia Entrate 1.8.2013 n. 26

Il Quotidiano del Commercialista del 4.2.2014 - "IVA e fallimento, confermata la prevalenza del bilancio" - Bava - Devalle

Il Quotidiano del Commercialista del 5.2.2014 - "IVA e fallimento: chiarimenti e precisazioni" - Bava - Devalle

Relazione sulla gestione - Vizi - Riflessi sulla delibera di approvazione del bilancio

Il Tribunale di Milano con sentenza del 23.1.2014 n. 1062, ha precisato che la relazione sulla gestione, a differenza dalla Nota integrativa, non è oggetto di approvazione assembleare. Le insufficienze riguardanti la relazione sulla gestione, non potranno dare luogo a nullità della deliberazione di bilancio ma, se di rilevanza tale da viziare il procedimento di approvazione, porteranno ad annullabilità della stessa.

articoli 2377, 2378, 2423, 2428 Codice Civile 16.3.1942 n. 262 (G.U. 4.4.1942 n. 79), art. 111 RD 28.10.1940 n. 1443 (G.U. 28.10.1940 n. 253)

Trib. Roma 29.7.2013 n. 16678, Trib. Milano 25.2.2013 n. 2613 e 7.1.2010

Il Quotidiano del Commercialista del 18.2.2014 - "Bilancio solo annullabile per vizi della relazione sulla gestione" - Meoli

Il Quotidiano del Commercialista del 26.8.2011 - "Bilanci nulli agli arbitri" - Meoli

Il Quotidiano del Commercialista del 9.2.2011 - "Bilanci nulli fuori dall'arbitrato" - Meoli

Collegio Sindacale

SpA- Collegio sindacale: Cause di ineleggibilità - Rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita

Con sentenza del 28.3.2013 n. 7902, la Corte di Cassazione, in relazione alla nozione di "rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita", ha stabilito che una molteplicità di prestazioni professionali rese in un limitato arco di tempo e con l'intesa della loro onerosità può dar luogo di fatto alla continuità che può rendere incompatibile la carica di sindaco.

art. 10 DLgs. 27.1.2010 n. 39 (S.O. n. 58/L G.U. 23.3.2010 n. 68), art. 39 DPR 6.3.1998 n. 99 (G.U. 16.4.1998 n. 88), art. 2399 Codice Civile 16.3.1942 n. 262 (G.U. 4.4.1942 n. 79)

Cass. 11.7.2008 n. 19235 e Cass. 9.5.2008 n. 11554



PRECISA REVISIONE

Il Quotidiano del Commercialista del 5.2.2014 - "La consulenza alla società mette a rischio l'indipendenza del sindaco" - Meoli

Il Quotidiano del Commercialista del 2.1.2014 - "Cassazione inflessibile sui doveri dei sindaci" - De Angelis

Il Quotidiano del Commercialista del 13.1.2014 - "Responsabilità dei sindaci limitata per distrazioni e omessi versamenti" - Meoli

Il Quotidiano del Commercialista del 23.12.2013 - "Responsabilità dei sindaci certa per i maggiori interessi sui debiti" - Meoli

Rivalutazione dei beni d'impresa ex L. 147/2013 - Obblighi di controllo del collegio sindacale

I sindaci delle società che rivalutano i beni d'impresa nel bilancio 2013 devono indicare e motivare nelle loro relazioni i criteri utilizzati per le varie categorie di beni e attestare che la rivalutazione non eccede il limite di valore consentito dalla legge di riferimento, in virtù del richiamo posto dalla L. 147/2013 all'art. 11 della L. 342/2000. I sindaci dovranno verificare il limite massimo di rivalutazione sulla base di budget e piani pluriennali. Per le imprese in perdita la rivalutazione non è incompatibile, ma occorre verificare che la perdita non sia durevole, ma legata a fenomeni contingenti.

art. 1 L. 27.12.2013 n. 147 (S.O. n. 87 G.U. 27.12.2013 n. 302), art. 11 L. 21.11.2000 n. 342 (G.U. 25.11.2000 n. 276)

Il Quotidiano del Commercialista del 24.2.2014 - "Nella rivalutazione dei beni, obbligo di controllo puntuale per i sindaci" - Bozza

Revisione legale

Controllo del bilancio di esercizio e consolidato - Aggiornamento delle check list Assirevi

Assirevi ha predisposto il quaderno 10, con il quale vengono aggiornate le liste di controllo dei principi di redazione del bilancio d'esercizio (artt. 2423 ss. c.c.) e del bilancio consolidato (DLgs. 127/91) delle imprese industriali, commerciali e di servizi.

Il quaderno comprende check list relative a informazioni integrative da fornire nelle note ai bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e all'informativa aggiuntiva da fornire in accordo con norme di legge, regolamenti, deliberazioni Consob o di altre autorità.

La lista di controllo dei principi di redazione del bilancio d'esercizio prevede una sezione "generale" dedicata alla composizione del bilancio, alle informazioni da fornire nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione. Il documento analizza poi le voci di Stato patrimoniale, di Conto economico nel suo complesso e le imposte, fornendo indicazioni sulle modalità di esposizione e classificazione in bilancio, sui criteri di valutazione e sulle informazioni da fornire in Nota integrativa.

Quaderno Assirevi gennaio 2014 n. 10

Il Sole - 24 Ore del 7.2.2014, p. 20 - "Costi pluriennali condizionati" - Roscini Vitali

Il Sole - 24 Ore del 6.2.2014, p. 19 - "Obbligatorio nelle verifiche l'Ifrs 13 sul «fair value»" - Cavalluzzo - Montinari

art. 14 DLgs. 27.1.2010 n. 39 (S.O. n. 58/L G.U. 23.3.2010 n. 68)

Il Quotidiano del Commercialista del 10.2.2014 - "Check-list Assirevi a supporto delle verifiche del revisore" - De Rosa

Precisa Revisione srl

Via Mazzini, 7 - 33100 Udine

Tel. 0432 503297 - Fax 0432 503297

e-mail: info@precisarevisione.it

pec@pec.precisarevisione.it

C.F. e P.IVA 01548240306

Registro Imprese di Udine nr. 01548240306

Capitale Sociale 21.000,00 Euro I.V.



PRECISA REVISIONE

Procedure di revisione - Fase finale del processo di revisione - Completamento della procedura di conferma (circularizzazione)

Nei casi in cui, nonostante i solleciti previsti, non riceva risposta alla richiesta di conferma inviata, il revisore ricorre alle procedure alternative al fine di acquisire elementi probativi pertinenti e attendibili, la cui natura varia a seconda del conto e dell'asserzione oggetto di analisi. Le informazioni provenienti da fonti esterne sono normalmente dotate di una maggiore evidenza probatoria rispetto a quelle prodotte all'interno dell'azienda revisionata.

Il Quotidiano del Commercialista del 15.2.2014 - "Procedure alternative nei casi di mancata risposta alla circularizzazione" - De Rosa

Valutazione degli errori identificati nel corso della revisione legale

Il principio di revisione internazionale n. 450 richiede al revisore di cumulare gli errori identificati durante lo svolgimento del proprio lavoro. A tal fine è conveniente predisporre il "sommario delle differenze di revisione" con l'indicazione di natura, importo e relativo impatto sul Conto economico e sul patrimonio netto (al lordo e al netto dell'effetto fiscale). Nei casi in cui gli errori non corretti siano significativi, il revisore esprimerà un giudizio con rilievi; qualora gli errori siano così rilevanti da rendere inattendibile il bilancio, esprimerà un giudizio negativo.

art. 14 DLgs. 27.1.2010 n. 39 (S.O. n. 58/L G.U. 23.3.2010 n. 68)

Principio di revisione internazionale ISA n. 450

Il Quotidiano del Commercialista del 27.2.2014 - "Valutazione degli errori alla base del giudizio del revisore" - De Rosa

DLgs. 39/2010 - Equipollenza tra esame di idoneità da revisore ed esame di Stato da dottore commercialista - Novità del DL 150/2013 convertito

Il 26.2.2014, il Senato ha approvato in via definitiva il Ddl. di conversione del DL 30.12.2013 n. 150 (c.d. milleproroghe), contenente, all'art. 9 co. 14, la norma relativa all'equipollenza tra esame di idoneità da revisore ed esame di Stato da dottore commercialista. Il testo, sancisce l'esonero da un ulteriore esame per i professionisti che hanno già sostenuto l'esame per l'accesso all'Albo dei dottori commercialisti.

art. 9 DL 30.12.2013 n. 150 (G.U. 30.12.2013 n. 304), art. 4 DLgs. 27.1.10 n. 39 (S.O. n. 58/L G.U. 23.3.2010 n. 68)

Il Quotidiano del Commercialista del 27.2.2014 - "Equipollenza, approvato il Milleproroghe" - Gallo

Revisione dei conti negli enti locali

Estrazioni effettuate dall'1.1.2014 - Consultazione sul sito internet delle Prefetture

E' disponibile on line, sul sito delle Prefetture (www.prefettura.it), la nuova funzione che permette di visualizzare le estrazioni dei nominativi dall'elenco dei revisori dei conti degli enti locali effettuate dalle competenti prefetture.

Il prossimo 30.4.2014 scade il termine per il versamento del contributo annuo, pari a 25 euro, da parte dei soggetti iscritti nell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali.

art. 5 DM 15.2.2012 Ministero dell'Interno n. 23 (G.U. 20.3.2012 n. 67), art. 235, 236 e 238 DLgs. 18.8.2000 n. 267 (S.O. n. 162 G.U. 28.9.2000 n. 227)

Precisa Revisione srl

Via Mazzini, 7 - 33100 Udine

Tel. 0432 503297 - Fax 0432 503297

e-mail: info@precisarevisione.it

pec@pec.precisarevisione.it

C.F. e P.IVA 01548240306

Registro Imprese di Udine nr. 01548240306

Capitale Sociale 21.000,00 Euro I.V.



PRECISA REVISIONE

Il Quotidiano del Commercialista del 14.2.2014 - "Estrazioni dei revisori enti locali consultabili on line" - De Rosa

Revisori legali e società di revisione con incarichi di revisione su enti di interesse pubblico - Adeguata verifica della clientela (delibera CONSOB n. 18802/2014)

La CONSOB ha adottato il provvedimento contenente le disposizioni attuative in materia di adeguata verifica della clientela da parte dei revisori legali e delle società di revisione con incarichi di revisione su enti di interesse pubblico, ai fini del rispetto delle norme primarie del DLgs. 231/2007. Le disposizioni entrano in vigore dall'1.1.2014 e si applicano anche ai rapporti esistenti in tale data.

Provvedimento 30.1.2013 Banca d'Italia (G.U. 25.2.2013 n. 47)

art. 16 DLgs. 27.1.2010 n. 39 (S.O. n. 58/L G.U. 23.3.2010 n. 68), art. 7 DLgs. 21.11.2007 n. 231 (S.O. n. 268 G.U. 14.12.2007 n. 290)

Il Quotidiano del Commercialista del 25.2.2014 - "Revisori di enti di interesse pubblico, adeguata verifica operativa dal 1° giugno" - De Rosa

Il Sole - 24 Ore del 25.2.2014, p. 31 - "Per i revisori test «adeguata verifica»" - Razzante

Il Quotidiano del Commercialista del 23.9.2013 - "Tenuta del fascicolo della clientela anche con modalità informatiche" - De Rosa

Professionisti

Studi associati - Natura giuridica (Cass. 14.2.2014 n. 3420)

La Corte di Cassazione, nella pronuncia 14.2.2014 n. 3420, ha precisato che lo studio professionale associato, anche se privo di personalità giuridica, non rappresenta una mera forma organizzativa utile alla divisione di utili e perdite derivanti dall'attività professionale, ma un vero e proprio soggetto di diritto. E' dunque possibile che i professionisti associati attribuiscono all'associazione la legittimazione a stipulare contratti e ad acquisire la titolarità di rapporti, poi delegati ai singoli aderenti.

Il Sole - 24 Ore del 15.2.2014, p. 21 - "Studi associati con «diritti»" - Busani

Obbligo di munirsi di POS - Proroga della decorrenza dell'obbligo - Novità del DL 150/2013 convertito

I soggetti che effettuano l'attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi, anche professionali, avranno tempo fino al 30.6.2014 per adeguarsi all'obbligo di accettare pagamenti effettuati attraverso carte di debito (POS).

DM 24.1.2014 Ministero dello Sviluppo economico (G.U. 27.1.2014 n. 21)

art. 15 DL 18.10.2012 n. 179 (S.O. n. 194 G.U. 19.10.2012 n. 245)

Il Sole - 24 Ore del 27.2.2014, p. 21 - "Studi con il «Pos» dal 30 giugno" - Pizzin

Il Quotidiano del Commercialista del 20.10.2012 - "Dal 1° gennaio 2014, pagamento ai professionisti con bancomat" - Meoli

Il Quotidiano del Commercialista del 29.1.2014 - "Proroga in vista per l'obbligo di POS dei professionisti" - Damasco

Il Quotidiano del Commercialista del 30.1.2014 - "Slitta al 30 giugno l'obbligo di POS per i professionisti" - Damasco

Il Quotidiano del Commercialista del 24.10.2013 - "Senza certezze i pagamenti delle parcelle dei professionisti con bancomat" - Meoli

Precisa Revisione srl

Via Mazzini, 7 - 33100 Udine

Tel. 0432 503297 - Fax 0432 503297

e-mail: info@precisarevisione.it

pec@pec.precisarevisione.it

C.F. e P.IVA 01548240306

Registro Imprese di Udine nr. 01548240306

Capitale Sociale 21.000,00 Euro I.V.